



· Anno 1998 ·

Prof. Luigi Caprioli

Professore universitario di fama nazionale, e già brillante Ufficiale del Genio durante il Secondo Conflitto Mondiale, per oltre ventisette anni ha svolto l'incarico di Insegnante Titolare di Fisica presso l'Accademia Militare, distinguendosi per impareggiabile competenza didattica e fervida dedizione all'Istituzione.

Severo con se stesso ed animato da spiccato senso del dovere, operando oltre i limiti delle sue specifiche competenze, ha fornito un sensibile apporto all'elevazione del prestigio culturale dell'Accademia Militare in ambito internazionale.

Con la sua instancabile volontà, unita ad un'attenta, lungimirante ed intelligente azione educatrice, ha contribuito in misura determinante alla formazione professionale dei Quadri dirigenti dell'Esercito Italiano, proponendosi quale indiscusso Maestro di scienza e di vita per generazioni di Allievi Ufficiali.

Chiara ed indiscussa testimonianza di elette virtù umane, non comune professionalità e straordinario attaccamento alla Forza Armata.



· Anno 1998 ·

Avv. Luca Cordero di Montezemolo

Dirigente aziendale di livello internazionale, per doti e capacità nettamente emergenti, che ha dimostrato un particolare attaccamento all'Istituzione, distinguendosi per disponibilità, disinteressato impegno e spirito di collaborazione.

In qualità di Presidente della "Ferrari" ha fornito un significativo impulso ai rapporti con l'Accademia Militare, agevolando le visite tecnico-culturali di Allievi Ufficiali e di personalità militari italiane e straniere presso la prestigiosa Casa Automobilistica.

Nella veste di Presidente dell'Associazione Industriali di Modena, inoltre, ha assicurato un sensibile contributo finanziario del Sodalizio per consentire il restauro del Salone d'Onore del Palazzo Ducale, permettendo il rapido avvio del recupero artistico dei locali.

Vivido esempio di elette virtù umane e di non comune dedizione all'Esercito Italiano.



• Anno 1999 •

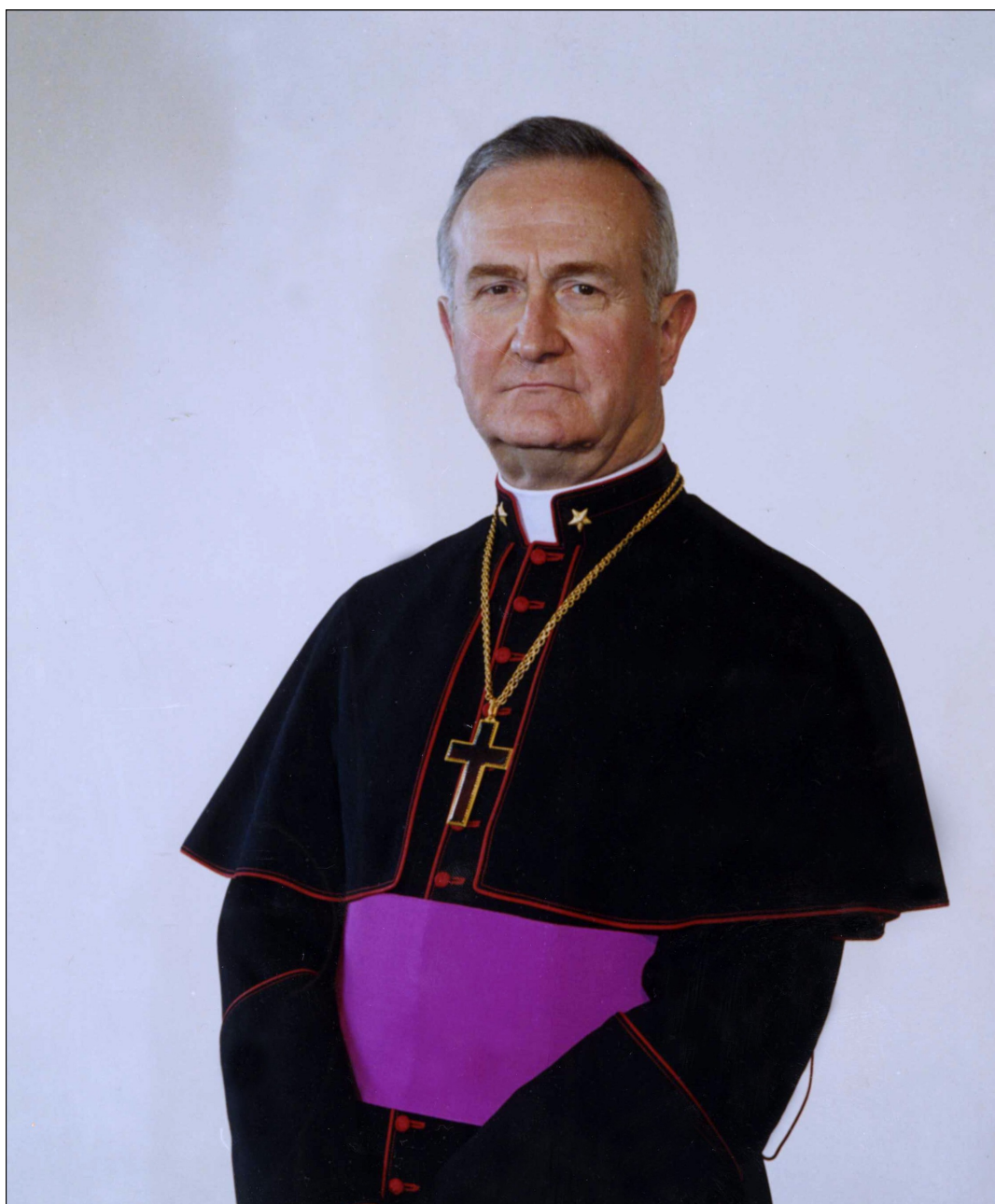
Prof. Luigi Tanzi Catabianchi

Docente di chiara fama universitaria, per circa trent'anni ha ricoperto l'incarico di Insegnante Titolare di Geometria ed Analisi Matematica presso l'Accademia Militare, distinguendosi per impareggiabile valentia didattica e straordinario attaccamento all'Istituzione.

Con instancabile volontà realizzatrice e spiccato senso del dovere, ha fornito un sensibile apporto all'elevazione in ambito nazionale del prestigio culturale dell'Accademia Militare.

La sua lungimirante ed intelligente azione educatrice, unita ad un trainante spirito partecipativo, ha contribuito in misura rilevante alla formazione professionale dei futuri Ufficiali dell'Esercito Italiano.

Brillante figura di elette qualità umane ed indiscusso esempio di Maestro di scienza e di vita per generazioni di Allievi Ufficiali.



• Anno 1999 •

Mons. Giuseppe Mani

Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, ha dimostrato in numerose occasioni una particolare sensibilità nel seguire i momenti formativi degli Allievi Ufficiali del 179° Corso "Osare" e del 180° Corso "Dovere" dell'Accademia Militare.

Con una coinvolgente azione propositiva, ha contribuito in misura significativa ad accrescere nei giovani Allievi Ufficiali l'importanza degli essenziali valori di riferimento per un Comandante di uomini, quali la Patria, la Famiglia, il cameratismo e la fiducia nel prossimo.

Chiara testimonianza di elette virtù umane e di straordinaria attenzione per la formazione umana ed etica dei futuri Quadri dirigenti dell'Esercito Italiano.



• Anno 1999 •

Prof. Carlo Cipolli

Magnifico Rettore dell'Università di Modena e di Reggio Emilia, si è prodigato con encomiabile spirito collaborativo e determinazione a realizzare una fattiva collaborazione con la Forza Armata, che ha permesso di definire in tempi assolutamente ristretti un piano di studi interdisciplinare finalizzato alla formazione degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.

La sua fattiva opera, caratterizzata da disinteressato impegno e non comune disponibilità, ha consentito l'introduzione di un corso di laurea innovativo in ambito europeo, idoneo a fornire le competenze richieste per l'assolvimento dei compiti istituzionali dei futuri Quadri dirigenti dell'Esercito Italiano.

Fulgida testimonianza di elette qualità umane e professionali, di fervida volontà realizzatrice e di straordinario attaccamento alle Istituzioni.



• Anno 2000 •

Dott. Giuliano Barbolini

Sindaco del Comune di Modena, il Dottor Barbolini si è sempre distinto nel corso del suo mandato per disponibilità ed impegno nel favorire uno stretto collegamento tra l'Accademia Militare e la comunità modenese.

La sua faticosa opera, caratterizzata da disinteressato spirito partecipativo e da intelligente azione propulsiva, ha consentito di incrementare i già proficui ed intensi rapporti di collaborazione esistenti fra cittadinanza ed Accademia, contribuendo in forma determinante ad una sempre più totale integrazione dei giovani Allievi Ufficiali e dello stesso Istituto di Formazione nel tessuto e nel contesto cittadino.



· Anno 2000 ·

Prof. Giancarlo Dellacani

Magnifico Rettore dell'Università di Modena e di Reggio Emilia, sin dal momento dell'assunzione della carica, il Professor Dellacani si è sempre dimostrato particolarmente attento ed estremamente disponibile nel realizzare concretamente il piano di studi interdisciplinare formalizzato con una Convenzione nel 1999 e finalizzato al nuovo iter formativo degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.

La sua faticosa e preziosissima opera, caratterizzata da una grandissima esperienza e da encomiabile impegno personale, ha garantito all'Accademia una impareggiabile forma di collaborazione, fornendo l'esatta dimensione dell'attenzione costantemente rivolta alla formazione dei nuovi Ufficiali e del suo profondo attaccamento alle Istituzioni.



· Anno 2001 ·

On. Antonio Martino

Economista e Docente universitario di chiara fama internazionale, chiamato a reggere il Dicastero della Difesa in un momento particolarmente difficile non solo per la storia del Paese bensì per il mondo intero, ha trasfuso in questo altissimo e oneroso mandato tutta la propria esperienza di accademico e insigne personalità politica, evidenziando un incessante spirito di servizio e interiorizzato senso dello Stato.

Con instancabile volontà realizzatrice e spiccato pragmatismo, ha contribuito in maniera superlativa all'elevazione del prestigio dell'Esercito Italiano nel mondo e, di conseguenza, anche della sua Accademia Militare.

Ineguagliabile e indiscussa figura di statista, di eminenti qualità umane e intellettuali e di incredibile fede e attaccamento alle Forze Armate.



• Anno 2002 •

On. Carlo Giovanardi

Ministro per i rapporti con il Parlamento, con grande coerenza e determinazione ha fornito un significativo apporto all'affermazione ed elevazione, in tutti i settori della vita pubblica e culturale della nostra Nazione, del prestigio delle Forze Armate.

In particolare, da illustre cittadino modenese, ha costantemente dimostrato un forte e sincero attaccamento all'Accademia Militare con cui ha mantenuto uno stretto legame riservandogli sempre una grandissima attenzione.

Vivido esempio di elevate virtù umane e di non comune dedizione all'Esercito.



• Anno 2007 •

Dott. Sergio Marchionne

Dirigente aziendale di primissimo piano e di livello internazionale, il Dott. Sergio Marchionne ha evidenziato doti e capacità nettamente emergenti, che gli hanno consentito di ottenere eccellenti risultati nella gestione di numerosi gruppi industriali internazionali e, recentemente, di ripetere in Fiat S.p.A. i successi che ha saputo conseguire nei precedenti importanti incarichi.

Nella sua veste di Amministratore Delegato di Fiat Auto, oltre che di Fiat S.p.A., la sua competenza in campo finanziario ha contribuito a completare e coordinare in modo sinergico le conoscenze degli altri top manager delle prestigiose Case Automobilistiche Ferrari e Maserati, assumendo decisioni strategiche importanti per il gruppo. In particolare, grande merito sta nell'aver portato avanti con convinzione un modello organizzativo fondato sulla complementarietà di quattro elementi: tradizione, innovazione, responsabilità e leadership, sottolineando il ruolo determinante della formazione e l'importanza del lavoro di "squadra" e della condivisione degli obiettivi.

Per questi motivi, stante la comunanza di ideali e la condivisione degli stessi valori di cui l'Accademia Militare è strenua custode, nella considerazione dello stretto legame morale tra il suo quotidiano impegno ed il lavoro condotto dal nostro Istituto a favore della formazione etica e culturale degli Allievi Ufficiali, il Comandante dell'Accademia Militare conferisce al Dott. Sergio Marchionne, a nome degli Allievi Ufficiali del 1860° Corso "Dignità" e del 187° Corso "Fermenza", il titolo di "Cadetto ad Honorem".



· Anno 2008 ·

On. Prof. Arturo Mario Luigi Parisi

Allievo della Scuola Militare "Munziatella" negli anni 1955 - 1958, conseguita la maturità classica, proseguiva gli studi presso l'Università di Sassari, dove si laureava in Giurisprudenza.

Docente universitario di chiara fama, l'On. Prof. Parisi si impegnava anche nella politica ottenendo brillanti risultati e ricoprendo importanti cariche istituzionali. Nominato Ministro della Difesa, ha saputo dedicare ogni sua energia nell'assorbimento dell'alto incarico, dimostrando sincero e profondo attaccamento alle nostre Forze Armate.

Eminente statista, ha raggiunto, anche in ambito internazionale, importantissimi traguardi, dando così lustro all'Italia e accrescendo la considerazione ed il rispetto delle Forze Armate Italiane nel mondo.

Chiara ed evidente testimonianza della validità della formazione militare e dei valori che essa sottende, il Ministro Parisi ha contribuito ad esaltare il ruolo degli Istituti scolastici militari quali centri di eccellenza per l'educazione e la formazione morale e culturale dei futuri Quadri dirigenti del Paese.



· Anno 2009 ·

Mons. Camillo Pezzuoli

Ordinato Sacerdote nel 1945, nel corso della sua lunga militanza al servizio della Chiesa e del prossimo ha assunto importanti incarichi, quali Presidente del Tribunale Diocesano per le Canonizzazioni e Canonico del Capitolo Metropolitano, ottenendo la delega per il conferimento del Sacramento della Confermazione.

Presenza costante in Accademia Militare dal 1955 quale collaboratore dei Cappellani Militari, al centro della sua predicazione ha posto sempre l'uomo, avvolto dalla misericordia e dalla bontà di Dio, infondendo nei credenti sentimenti di fiducia e serenità, speranza ed amore verso il Signore ed i fratelli.

Grazie alla sua umanità, alla sua capacità di comprensione, al suo magnetismo cristiano, Mons. Pezzuoli è diventato una figura di riferimento per intere generazioni di Allievi Ufficiali. La sua presenza e le sue parole sono state di conforto e di incoraggiamento per i cadetti dell'Accademia, aiutandoli a superare i momenti più critici della loro permanenza, diventando, in tal modo, non solo una guida spirituale, ma anche un amico e un padre. Come riconoscimento per il suo operato, nel 1999 è stato nominato Protonotario Apostolico, il più elevato tra i titoli onorifici prelatizi.



· Anno 2012 ·

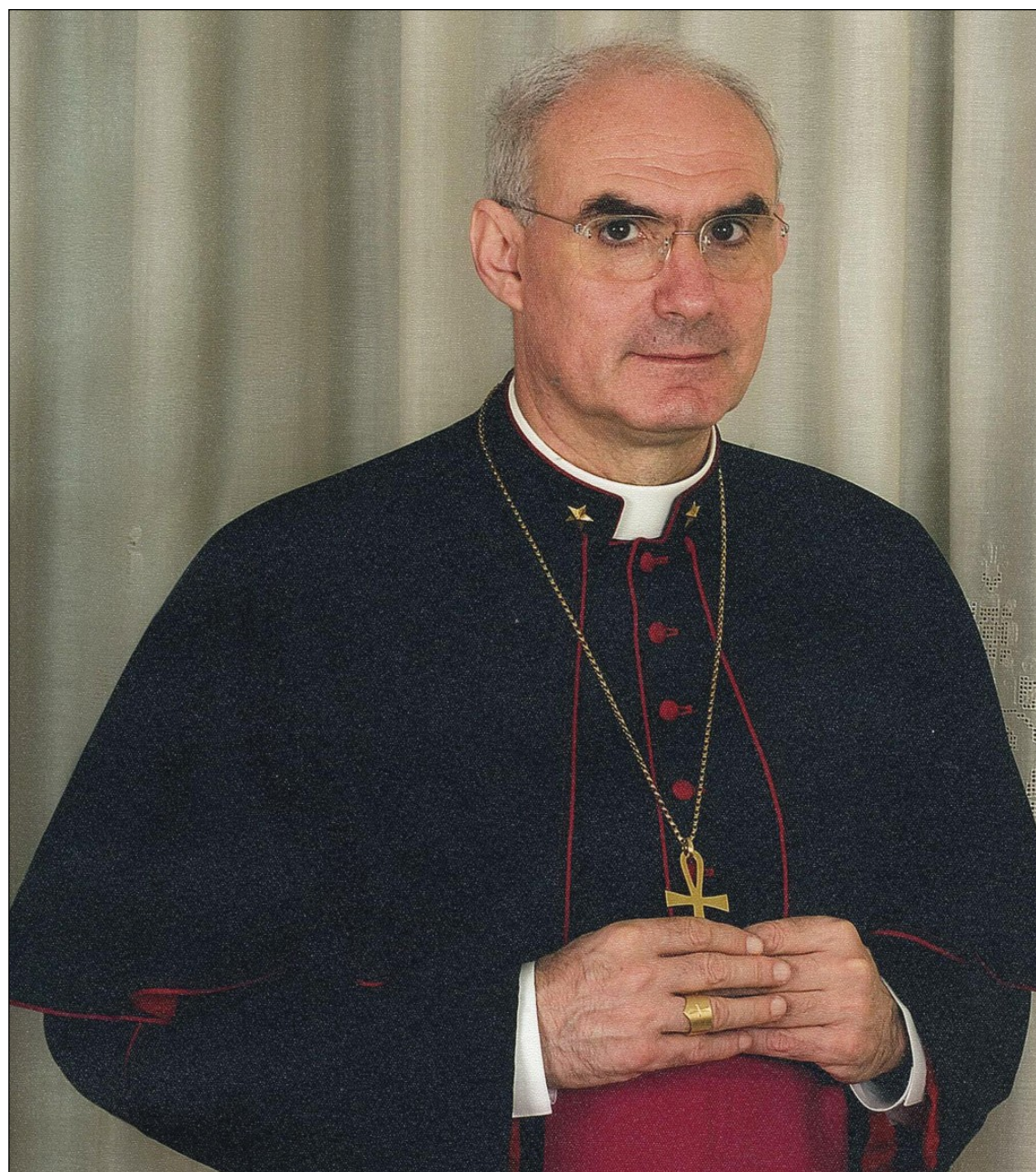
Ing. Alberto Mantovani

L'ingegnere Alberto Mantovani è imprenditore di talento con competenze diversificate, che ha raggiunto risultati eccelsi nei settori della meccanica e della finanza; ha fondato, in Mirandola, "Mantovanibenne", azienda di profilo internazionale che si è trovata nell'epicentro del sisma del maggio 2012, subendo danni che hanno gravemente pregiudicato la prosecuzione dell'attività.

In questa situazione di assoluta emergenza, l'Ing. Mantovani ha, con immediatezza, riorganizzato l'attività in container ubicati nei giardini dell'Azienda riaffermando, con determinazione, l'intendimento di voler proseguire la produzione nella stessa sede che occupa da oltre 50 anni. In tale scenario, certamente "ad elevata intensità operativa", l'Ing. Alberto Mantovani ha dimostrato di possedere, oltre alle già note capacità imprenditoriali, spiccate qualità di leader, imponendosi con la pronta efficacia dell'operato, la ferma volontà realizzatrice e la consapevole responsabilità del ruolo.

L'Ing. Mantovani ha agito da vero Comandante sul campo, con gli uomini e tra gli uomini; per questo, l'Accademia Militare, Scuola di Comandanti, ha inteso attribuirgli il riconoscimento di "Cadetto ad Honorem", indicandoLo come esempio di assoluto riferimento ai giovani Allievi Ufficiali e futuri Comandanti.

Con tale riconoscimento, l'Accademia Militare intende esprimere la propria vicinanza a tutti i cittadini colpiti dal terremoto, che stanno faticosamente cercando di risollevarsi con sacrificio e dignità, "divorando le lacrime in silenzio", come recita una lapide del Fortile d'Onore dell'Istituto.



· Anno 2013 ·

S. E. Rev.ma Mons. Vincenzo Delvi

Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia ha sempre vissuto con profonda e spiccata sensibilità pastorale la Sua vicinanza agli uomini e alle donne delle nostre Forze Armate.

Durante tutto il Suo cammino Pastorale, ha sempre rivolto, in prima persona particolare attenzione nel seguire i momenti formativi degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.

Con una coinvolgente azione propositiva, evidenziata da una importante conferenza rivolta agli Allievi Ufficiali del 193° Corso "Valore" e del 194° Corso "Coraggio" durante una Sua visita Pastorale in Istituto, ha contribuito in misura significativa ad accrescere nei giovani Allievi l'importanza degli essenziali valori di riferimento per un Comandante di uomini, quale la Patria, la Famiglia, il cameratismo e la fiducia nel prossimo.

Chiara testimonianza di elette virtù umane e di straordinaria attenzione per la formazione umana ed etica dei futuri Quadri dirigenti dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri.



· Anno 2013 ·

Prof. Rodolfo Cecchi

Dal 1973, entrato nell'Unica Schiera dell'Accademia Militare di Modena, ha educato alle scienze i futuri dirigenti dell'Esercito contribuendo ad accrescere la cultura individuale per il prestigio dell'Istituzione. Forte di eccelse qualità professionali e umane d'insegnante e di educatore, ha saputo sempre valorizzare le preziose tradizioni condividendo i profondi valori che sono a fondamento dell'Istituzione Militare. La sua personalità vivace ed estroversa interpreta appieno lo stile fiero e goliardico del "cadetto" esemplare.



· Anno 2014 ·

Sig.ra Silvia Guarda

L'Accademia Militare desidera onorare una figura unica, incomparabile ovunque in ogni sua espressione. Ha vigilato su di noi quando eravamo piccoli ed ha atteso il nostro ritorno quando eravamo più grandi; ci ha educati con dolce fermezza, sempre presente ed infaticabile; troppo spesso l'abbiamo salutata frettolosamente, perché tanto eravamo certi che l'avremmo ritrovata, perché mai abbiamo pensato la nostra vita senza di lei; ci ha aiutati a vincere le nostre paure, ha sofferto ed ha gioito con noi, ci ha capiti senza bisogno di parole, ci ha perdonati senza riserve e senza risparmi, ci ha dato tutta sé stessa senza chiedere niente in cambio.

E poi ci ha incoraggiati a partire con il sorriso, per poi piangere la nostra lontananza, ci ha protetti anche quando non lo sapevamo. Lei è la prima che vediamo e l'unica che non ci abbandona mai, che prova benevolenza per tutti, fortunati e meno fortunati, perché tutti potrebbero essere suoi figli.

L'Accademia Militare conferendo il titolo, per la prima volta, ad una donna, non ad una singola donna, ma alla donna che incarna "la vetta dell'amore", nomina cadetto ad honorem per l'anno 2014 la Madre, tutte le madri, con la gratitudine e l'affetto illimitato che si deve a chi realmente "dà la vita e dedica la vita".

Nell'onorare "la madre" l'Accademia Militare rivolge un pensiero deferente e commosso alle madri che non hanno visto tornare i loro figli, sopportando la prova più difficile alla quale una madre possa essere chiamata.

La Signora Silvia Guarda madre di Mattia e Nicola De Marchi ritira il titolo a nome di tutte le nostre mamme.



· Anno 2016 ·

Senatrice Roberta Pinotti

Laureata in lettere e docente negli istituti superiori, prima donna chiamata a ricoprire gli incarichi di Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, di Sottosegretario di Stato alla Difesa e di Ministro della Difesa, è stata promotrice di molteplici atti parlamentari, tra cui giova ricordare la riforma del Codice Penale Militare e una Legge quadro sulle missioni internazionali.

Nel 16° Anniversario dell'ingresso delle donne nelle Forze Armate e in Accademia, l'Istituto ha l'onore di annoverare tra le sue fila questa brillante ed indiscussa figura di statista che, con notevole lungimiranza, ha promosso la revisione del Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa, evidenziando la centralità dell'elemento umano e la conseguente determinante importanza del "pianeta formativo militare" e dei valori etico - morali ad esso correlati, anche con prospettiva di convergenza a livello europeo e di apertura nei confronti della società civile, in particolare del mondo giovanile.



· Anno 2016 ·

*Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. Santo Marcianó*

Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, chiamato alla vocazione sacerdotale quando si era già laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Messina, nel corso del suo lungo ministero pastorale al servizio della Chiesa e del prossimo, ha assunto importanti incarichi, quali: Padre Spirituale prima e Rettore poi del Seminario Maggiore Pio XI di Reggio Calabria; Direttore del Centro Diocesano Vocazioni; Segretario della Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana; Arcivescovo di Rossano-Cariati.

Con una coinvolgente azione educativa, concretizzatasi attraverso la presenza in diversi momenti formativi della vita degli Allievi Ufficiali nonché ponendosi quale Padre spirituale e figura di riferimento, ha contribuito, con le sue visite pastorali, in maniera significativa ad accrescere nei giovani Cadetti la cifra distintiva dei militari italiani, che pone al centro la grande dignità della vita umana, il cui valore essi dovranno promuovere in ogni circostanza attraverso la missione di difesa e sicurezza che è loro propria. In tale contesto, Monsignor Marcianó ha posto al centro della sua predicazione il richiamo a quelle figure che non hanno esitato e non esitano a dare la vita per difendere la pace, la verità, la giustizia e per salvare le vite altrui.

Con la sua umanità, la sua capacità di comprensione, il suo carisma cristiano non è solo una guida spirituale, ma anche un amico e un padre, un'autentica figura di riferimento, nonché viva testimonianza di elette virtù e di straordinaria attenzione per la formazione etica e valoriale dei futuri Quadri dirigenti dell'Esercito Italiano e dell'Arma dei Carabinieri.



. Anno 2017 .

Dottore Piercamillo Davigo

Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, in servizio alla 2^a Sezione penale, capitano di complemento di artiglieria a cavallo, è entrato in Magistratura nel 1978.

Nel corso del suo lungo servizio - che spesso ha paragonato a quello militare perché l'uno e l'altro sono al servizio dello Stato - ha assunto importanti incarichi tra i quali: consigliere della Corte d'Appello di Milano, consigliere della Corte Suprema di Cassazione.

È stato, altresì, membro di numerose Commissioni nazionali e internazionali.

Con una coinvolgente azione educativa, concretizzatasi attraverso numerose conferenze, seminari e lezioni, tenutesi anche in diversi momenti formativi della vita degli allievi ufficiali, ha contribuito, in maniera significativa, ad accrescere nei giovani cadetti la consapevolezza del ruolo degli ufficiali quali servitori dello stato avulsi da qualsivoglia tentativo di anteporre il bene personale a quello della patria.



. Anno 2017 .

Dott. Gian Carlo Muzzarelli

Sindaco di Modena e Presidente della Provincia di Modena, nel corso della sua carriera politica ha assunto importanti incarichi nell'ambito dei due Enti, nonché presso l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, dove è stato Assessore alla Programmazione e sviluppo territoriale, Cooperazione con le Autonomie locali ed Organizzazione e successivamente Assessore alle Attività produttive.

Nel corso del suo mandato di Sindaco si è sempre distinto per disponibilità ed impegno nel favorire uno stretto collegamento tra l'Accademia Militare e la comunità modenese, incrementando i già proficui ed intensi rapporti di collaborazione esistenti fra la Città e l'Istituto. In particolare, ben consapevole della peculiarità dell'Istituto di formazione, che si pone quale eccellenza unanimemente riconosciuta in ambito nazionale ed internazionale, ha fortemente voluto la cerimonia dell'Alzabandiera in Piazza Roma da svolgersi ogni prima domenica del mese alla presenza degli Allievi Ufficiali e dei cittadini. Inoltre, nell'ambito del progetto "Ducato Estense", inquadrato nel "Piano Cultura e Turismo" del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha favorito l'erogazione di un cospicuo finanziamento per garantire un urgente intervento di restauro della facciata principale di Palazzo Nazionale.

Indiscussa figura di politico di eminenti qualità umane e intellettuali, nonché di incrollabile fede e attaccamento alle Istituzioni e all'Esercito in particolare, ha fornito all'Accademia Militare una ineguagliabile forma di collaborazione, ponendosi, anche nell'ambito di diversi interventi tenuti durante eventi e cerimonie, quale esempio per la formazione etica e valoriale dei giovani Allievi Ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri.



· Anno 2018 ·

Professore Angelo Oreste Andrisano

Da più di vent'anni, prima in qualità di Professore di Disegno Tecnico Industriale e successivamente quale Magnifico Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, il Professore Angelo Oreste Andrisano ha garantito all'Accademia Militare la sua preziosissima e insostituibile collaborazione nella formazione degli Allievi Ufficiali.

Il suo costante operare con totale dedizione al servizio dell'alta formazione delle giovani generazioni, unito ad un'elevatissima competenza nel campo della ricerca scientifica, lo pongono quale esempio di professionalità da seguire per coloro i quali mirano all'eccellenza.



· Anno 2019 ·

Professore Pietro Torricelli

Direttore del Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Diagnostica per Immagini dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena e della Struttura Complessa di Radiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria-Policlinico di Modena, Professore ordinario di Radiodiagnostica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dotato di eccelse qualità professionali ed umane di insegnante e di educatore perfettamente integrate nell'universo valoriale dell'Istituzione militare, con la sua fattiva e preziosissima opera ha contribuito alla formazione ed al consolidamento di sofisticate competenze tecniche degli Ufficiali frequentatori del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano.

Già Sottotenente medico di complemento in servizio presso l'Infermeria Speciale, poi consulente radiologo, ha costantemente dimostrato un forte e sincero attaccamento all'Istituto, manifestando estrema disponibilità e sincero spirito di collaborazione nella gestione di delicate problematiche sanitarie che hanno riguardato il personale dell'Accademia Militare.

Eccellente esempio di elevate virtù umane e professionali e di non comune vicinanza all'Istituzione militare.